

Regolamento Distrettuale
“Rotaract Club”



Rotaract Club della Zona 12
“Da Quarant’anni
costruiamo il Futuro”



Distretto Rotaract 2120
“Diamo Voce ai Sogni,
Diamo Vita alla Speranza”



INDICE

Prefazione:	pag. 3
Regolamento Distrettuale Rotaract	pag. 4
Statuto tipo del Club Rotaract:	pag. 15
Regolamento tipo del Club Rotaract:	pag. 18
Linee di condotta Rotaract (<i>in inglese</i>):	pag. 20

PREFAZIONE

All'alba del quattordicesimo anno di vita del Distretto Rotaract 2120, già avente fatto parte dei precedenti Distretti 210 e 190, mi ero posto il problema che pur avendo il nostro Distretto una organizzazione complessa ed articolata (di gran lunga superiore a quella vigente per il Rotaract in molti altri Distretti del mondo) questa non era di fatto definita da un Regolamento Rotaract Distrettuale adeguato, come invece accadeva in altri Distretti della Zona 12 (Italia, Malta, San Marino e Albania).

La versione del regolamento che precedeva la presente faceva infatti riferimento come unici componenti dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract all'Esecutivo e alla Commissione Regolamento, lasciando incerta e mutevole di anno in anno la posizione dei Delegati di Zona, delle Commissioni (quali e quante), del Delegato ERIC, ...

Ho così voluto impegnarmi per articolare un Regolamento che trattasse diffusamente di ogni componente dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract, approfittando dell'occasione per introdurre anche le nuove Commissioni previste dal Piano Direttivo 2007/2008 del Rotary International, in una versione che fosse adeguata alle esigenze e potenzialità del Distretto Rotaract da me rappresentato proprio in questo anno.

Questo Regolamento si basa pertanto sul materiale prodotto dal Rotary International per i Distretti Rotary, tentando di coglierne lo spirito, le dinamiche, le potenzialità e trasmetterle in maniera efficace e ben calibrata anche nel Distretto Rotaract 2120. Nel presente sono anche inclusi articoli estratti dalla "Guida al Programma Rotaract per Dirigenti Distrettuali" che regolamentano alcune dinamiche poco note relative alla vita del Distretto e agli obblighi dei Rappresentanti Rotaract Distrettuali (ad esempio le norme riguardanti i Progetti Distrettuali).

Nella copia del Regolamento è anche stata introdotta una procedura di voto per le Assemblee dei Presidenti di Club Rotaract basata sul numero dei soci per Club, analoga a quanto riportato sul Manuale di Procedura 2007, sono state indicate con precisione le norme e le tempistiche da seguire per l'elezione del Rappresentante Rotaract Distrettuale designato (considerando anche i casi di vacanza del suddetto e di elezioni straordinarie) e sono state fissate le scadenze annuali per la presentazione del Bilancio Preventivo e Consuntivo e per il versamento delle Quote Distrettuali dovute dai Club Rotaract del Distretto.

Nel Regolamento ho anche voluto riportare l'enfasi per i mesi dell'anno rotariano (come da manuale di procedura 2007), un chiaro riferimento all'Annuario Nazionale dei Rotaract Club di Italia (o, più in generale, della attuale Zona 12: Italia, Malta, San Marino, Albania), nonché al Congresso Nazionale (o, in caso di mancanza di esso, al Congresso Distrettuale) ed al Progetto Nazionale.

Sono anche stati descritti il Seminario di Istruzione per i Dirigenti Eletti (esteso proprio a partire da questo anno rotariano, su mia iniziativa, a tutte le cariche dirigenziali dei Club e che è l'annuale corso di formazione per i rotaractiani del Distretto), l'Agenda Distrettuale, che riporta i maggiori eventi nel Distretto e gli eventi cui il Rappresentante Distrettuale partecipa con il suo esecutivo, le Liste Distrettuali di rotaractiani ed ex-rotaractiani meritevoli di classifica rotariana ed il Registro Distrettuale, che permette un corretto passare delle informazioni sullo stato dei Club nel Distretto da un anno all'altro.

Il Regolamento è stato visionato e modificato nella sua parte formale, ove necessario, da Vincenzo Colaninno, Istruttore Distrettuale, approvato dall'Avv. Giuseppe De Cristofaro, Responsabile Rotary per il Rotaract del Distretto 2120, ratificato dal Governatore del Distretto Rotary 2120 Ing. Vito Casarano, ed infine votato per acclamazione dall'Assemblea dei Presidenti dei Club Rotaract convocata in data 20 Aprile 2008 (dopo che era stata inviata loro copia con preavviso di venticinque giorni per esaminarne le voci).

Al Regolamento del Distretto Rotaract 2120 ho voluto accludere in questa versione cartacea lo Statuto ed il Regolamento Standard del Rotaract Club e l'intero Art. 41.020 del Rotary Code of Policies in lingua originale aggiornato in gennaio 2008 e contenente le decisioni prese dal Consiglio di Legislazione del RI nel 2007.

Spero dal profondo del mio cuore che questo Regolamento possa servire come utile strumento per tramandare quei valori e quegli ideali che hanno illuminato l'agire mio e dei miei colleghi Rappresentanti Rotaract Distrettuali della Zona 12 dell'Anno del Quarantennale, in virtù di una struttura chiara ma al tempo stesso flessibile, che è requisito imprescindibile affinché lo spirito rotaractiano del "servire attraverso l'amicizia" possa dare i suoi frutti migliori!

Vostro nel Rotaract,
Marcello D'Abbicco
Rappresentante Rotaract del Distretto 2120
Anno del Quarantennale (A.R. 2007/08)

REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE ROTARACT

Distretto 2120 del Rotary International
Puglia e Basilicata – Italia

TITOLO I – DELL'ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

ART. 1

L'Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto 2120 del Rotary International (di seguito RI) è costituita da tutti i Rotaract Club patrocinati dai Rotary Club del Distretto 2120 del Rotary International, in possesso della Carta di Costituzione.

E' possibile riferirsi all'Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto Rotary 2120 con la denominazione alternativa breve di "Distretto Rotaract 2120".

ART. 2

La suddetta Organizzazione si propone di:

1. Coordinare e stimolare le iniziative dei Club comprese nel territorio del Distretto Rotary di appartenenza;
2. Attirare l'attenzione dei club sulla diffusione del Rotaract nel mondo, e sulla sua importanza nella comprensione internazionale;
3. Sviluppare l'amicizia e lo scambio di idee tra i soci;
4. Estendere il Programma Rotaract nel Distretto Rotary con particolare riguardo alle azioni a favore della comunità e dell'ordinamento professionale.

ART. 3

A norma della "Linea di condotta nei confronti dei Club Rotaract" stabilita dal Consiglio Centrale del Rotary International, il funzionamento dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract del Distretto Rotary 2120, è regolato dagli articoli che seguono.

TITOLO II – PRINCIPI GENERALI

ART. 4

Componenti dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract sono:

1. Il Rappresentante Rotaract Distrettuale (di seguito R.R.D.)
2. L'Assemblea dei Presidenti dei Club Rotaract di cui all'Art. 1 (di seguito Assemblea)
3. L'Istruttore Distrettuale Rotaract (di seguito Istruttore Distrettuale) e la Commissione Distrettuale Rotaract "Formazione e Regolamento" di cui è Presidente
4. L'Esecutivo Distrettuale Rotaract (di seguito Esecutivo);

ART. 5

Componenti dell'Apparato Distrettuale Rotaract sono:

1. I componenti dell'Organizzazione di cui all'art. 4
2. Il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, che è un rotariano nominato dal Governatore del Distretto Rotary 2120 per supervisionare il Programma Rotaract nel Distretto 2120
3. Le Commissioni Distrettuali Rotaract (di seguito Commissioni Distrettuali)
4. I Delegati di Zona (o Assistenti) del R.R.D.
5. Il Delegato del R.R.D. presso il Multi District Information Center denominato E.R.I.C. (di seguito Delegato E.R.I.C.)

ART. 6

L'anno rotaractiano coincide con quello rotariano. L'anno rotariano ha inizio il 1 luglio di ciascun anno solare e termina il 30 giugno dell'anno solare successivo.

Il Rotary International (di seguito RI) ha stabilito le seguenti enfasi per alcuni mesi dell'anno rotariano²:

- Agosto – Mese dello Sviluppo dell'Effettivo e dell'Espansione
- Settembre – Mese delle Nuove Generazioni
- Ottobre – Mese dell'Azione Professionale
- Novembre – Mese della Fondazione Rotary
- Dicembre – Mese della Famiglia
- Gennaio – Mese della Sensibilizzazione al Rotary
- Febbraio – Mese della Comprensione Internazionale
- Marzo – Mese dell'Alfabetizzazione

1 L'Esecutivo Distrettuale Rotaract coincide con la Commissione Interna Rotaract indicata nella "Guida al Programma Rotaract per dirigenti distrettuali"

2 Come da Manuale di Procedura 2007 del Rotary International

- Aprile – Mese della Rivista
- Giugno – Mese dell'Amicizia Rotariana

Nella settimana di ogni anno rotariano che include la data del 13 marzo cade la “Settimana Mondiale del Rotaract”, che i Club e l'Organizzazione Distrettuale Rotaract sono invitati a celebrare degnamente ed in base alle modalità stabilite dal RI.

ART. 7

L'elenco completo dei Rotaract Club e dei soci dei Rotaract Club del Distretto è riportato nell'Annuario Nazionale realizzato dai Rotaract Club dei Distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110 e 2120 di Italia, Albania, Malta e San Marino.

La gestione e l'aggiornamento dei dati riguardanti i soci è di competenza dei Club di appartenenza secondo le modalità stabilite di volta in volta dal R.R.D.

Per ogni questione relativa all'affiliazione di un socio ad un Rotaract Club del Distretto 2120 ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per verificare i requisiti per l'accesso alle cariche distrettuali, fa fede l'Annuario Nazionale.

TITOLO III – DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE

ART. 8

Il R.R.D. promuove il conseguimento degli obiettivi del Rotaract ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Rappresenta l'Organizzazione Distrettuale Rotaract in tutti gli incontri ufficiali del Rotaract e nei suoi rapporti con il Rotary, nonché ha la rappresentanza legale del Distretto Rotaract 2120
2. Convoca e presiede l'Assemblea dei Presidenti
3. Coordina i programmi e le attività del Rotaract Club all'interno del Distretto Rotary 2120
4. Visita ufficialmente, almeno una volta nel corso dell'anno rotariano, ogni Club Rotaract del Distretto 2120 di cui all'Art. 1

ART. 9

Rispondendo al Governatore Distrettuale del Distretto Rotary 2120, il R.R.D. si assume la responsabilità di:

1. Supervisionare la redazione e distribuzione di un notiziario distrettuale ad opera della Commissione Distrettuale “Pubbliche Relazioni”
2. Incoraggiare la partecipazione e la collaborazione dei soci dei Rotaract Club al Congresso Multi-distrettuale Rotaract dei Distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110 e 2120 di Italia, Albania, Malta e San Marino (di seguito Congresso Nazionale); qualora il Congresso Nazionale sia organizzato nel Distretto 2120, supervisionare la pianificazione, organizzazione e gestione del congresso nazionale ad opera della Commissione Distrettuale “Congresso Nazionale”
3. Solo ed esclusivamente qualora il Congresso Nazionale di cui al punto 2 non abbia luogo nell'anno rotariano in corso, il R.R.D. ha il compito di supervisionare la pianificazione, organizzazione e gestione del congresso distrettuale Rotaract ad opera della Commissione Distrettuale “Congresso Distrettuale”
4. Svolgere attività di promozione ed espansione del Rotaract nell'ambito del distretto, in coordinazione con il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, e mediante la Commissione Distrettuale “Sviluppo dell'Effettivo” e la Commissione Distrettuale “Espansione”
5. Insieme al Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, mantenere i contatti fra il Distretto Rotaract 2120 e la Segreteria del RI
6. Pianificare progetti distrettuali di servizio, purché approvati dai tre quarti dei club Rotaract del distretto, mediante la Commissione Distrettuale “Progetti Distrettuali”
7. Assistere i club Rotaract nell'attuazione dei loro progetti
8. Aiutare il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract a coordinare le attività Rotary/Rotaract nel distretto
9. Coordinare le attività di relazioni pubbliche a livello distrettuale
10. Collaborare con il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract per organizzare la riunione distrettuale di formazione dei dirigenti dei club denominata SIDE (Seminario Istruzione Dirigenti Eletti) che dovrà tenersi necessariamente in un giorno di maggio o giugno dell'anno rotariano che precede quello della sua entrata in carica come R.R.D.

ART. 10

Il R.R.D. nomina:

1. Non meno di cinque e non più di dieci Consiglieri Distrettuali Rotaract. Fra questi il R.R.D. nomina almeno un Vice Rappresentante Rotaract Distrettuale (di seguito Vice R.R.D.), un Segretario Distrettuale Rotaract (di seguito Segretario Distrettuale), un Tesoriere Distrettuale Rotaract (di seguito Tesoriere Distrettuale) ed un Prefetto Distrettuale Rotaract (di seguito Prefetto Distrettuale)

3 Elenco conforme quanto riportato nella “Guida al Programma Rotaract per dirigenti distrettuali”

2. L'Istruttore Distrettuale e gli altri Componenti della Commissione Distrettuale Rotaract "Formazione e Regolamento", della quale il R.R.D. è membro di diritto senza voto
3. I Presidenti ed i Componenti delle altre Commissioni Distrettuali Rotaract (di seguito Commissioni Distrettuali) delle quali è membro di diritto
4. Un Delegato di Zona del R.R.D. per ciascuna Zona di raggruppamento dei Club
5. Il Delegato E.R.I.C.⁴ del R.R.D.

ART. 11

Il mandato del R.R.D. ha la durata di un anno rotariano.

Il mandato di tutti i soci del Rotaract Club nominati dal R.R.D. per una carica distrettuale di cui all'art. 10 ha la durata di un anno rotariano.

In qualsiasi momento essi possono essere esonerati dall'incarico, senza possibilità di appello alcuno, dal R.R.D., il quale informerà l'interessato, esponendo i motivi che giustificano tale decisione.

Di ogni eventuale esonero o sostituzione operata dal R.R.D. deve essere data comunicazione nel corso dell'Assemblea immediatamente successiva.

ART. 12

Il R.R.D. candidato viene eletto dall'Assemblea dei Presidenti Rotaract.

Per poter esercitare il diritto di voto, i club elettori devono risultare inderogabilmente in possesso della Carta di Costituzione ed in regola con il pagamento di tutte le quote distrettuali per l'anno rotariano corrente e tutti gli anni rotariani precedenti.

ART. 13

Il R.R.D. viene eletto entro il 30 aprile del secondo anno rotariano che precede quello in cui eseguirà il mandato. A tale scopo il R.R.D. in carica è tenuto a convocare un'Assemblea in una data compresa tra il 1 aprile ed il 30 aprile con un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Alla carica di R.R.D. possono candidarsi i soci dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 di cui all'art. 12 del presente Regolamento che, al momento della presentazione della candidatura:

1. Siano soci in perfetta regola di uno qualsiasi dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 da tre anni rotariani completi e per l'anno rotariano in corso;⁵
2. Siano soci in perfetta regola del Club Rotaract di appartenenza per l'anno rotariano in corso e per l'intero anno rotariano precedente;
3. Abbiano rivestito la carica di Presidente di un Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 per un intero anno rotariano precedente quello in corso;
4. Non abbiano ancora compiuto il trentesimo anno di età nel momento in cui dovrebbero assumere la carica di R.R.D.

Non si prendono in considerazione frazioni di anno rotariano, neanche per sommarle o cumularle fra loro.

Per candidarsi alla carica di R.R.D. i soci devono presentare la propria candidatura entro il 31 gennaio con comunicazioni distinte al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale, alternativamente con telegramma o raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni candidatura deve essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla copia della regolare delibera assembleare del proprio Club Rotaract di appartenenza o, in alternativa, delle regolari delibere assembleari di almeno 1/3 dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120.

Ciascun Club Rotaract non può sostenere più di una candidatura alla carica di R.R.D. Il sostegno espresso ad una candidatura non vincola in alcun modo il voto del Club Rotaract in sede di elezione del R.R.D. che potrà, quindi, essere espresso a favore di un candidato diverso da quello sostenuto nella fase pre-elettorale.

La candidatura, se sostenuta dalla delibera assembleare del Club di appartenenza, dovrà essere sostenuta anche dalla delibera di un altro Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 che dovrà pervenire entro il 31 gennaio con comunicazioni distinte al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale, alternativamente con telegramma o raccomandata con avviso di ricevimento.

La verifica dei requisiti di eleggibilità compete alla Commissione Distrettuale "Formazione e Regolamento".

Quest'ultima ha l'obbligo di riunirsi su convocazione del suo Presidente, decide con giudizio inappellabile ed è tenuta a comunicare quali candidature siano rispondenti ai requisiti di cui sopra al R.R.D. e a tutti i Presidenti dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 entro il 1 marzo a mezzo posta cartacea o elettronica.

I Presidenti sono tenuti a convocare regolarmente l'Assemblea dei Soci del loro Club per decidere in merito alle candidature trasmesse dalla Commissione Distrettuale "Formazione e Regolamento" entro e non oltre il 31 marzo.

4 Al momento della stesura del presente, l'Organizzazione fa parte del M.D.I.O. denominato E.R.I.C.; in caso di affiliazione del Distretto Rotaract 2120 ad ulteriori M.D.I.O., il R.R.D. nominerà un suo delegato presso ciascuno di questi

5 Analogamente al Manuale di Procedura 2007 del Rotary International, che richiede una affiliazione non inferiore ai sette anni rotariani per il Governatore Distrettuale al momento dell'assunzione della carica, questo articolo vincola ad una affiliazione non inferiore ai cinque anni il R.R.D. al momento dell'assunzione della carica

Art. 14

Qualora entro il 31 gennaio non dovessero giungere candidature valide si seguirà la seguente procedura speciale:

1. Il R.R.D. dovrà, con sollecitudine, comunicare a tutti i Presidenti dei Club Rotaract del Distretto 2120 che non sono pervenute candidature ammissibili e, contestualmente, prolungare per un numero di giorni non inferiore a 15 e non superiore a 30 dalla data della suddetta comunicazione il termine entro cui gli aspiranti candidati potranno presentare le proprie candidature che dovranno pervenire, con comunicazioni distinte, al R.R.D. e all'Istruttore Distrettuale, alternativamente con telegramma o raccomandata con avviso di ricevimento
2. Potranno presentare la propria candidatura tutti i soci in perfetta regola del Club Rotaract di appartenenza per l'anno rotariano in corso e per l'intero anno rotariano precedente e che abbiano rivestito la carica di Presidente di un Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 per un completo anno rotariano
3. Ogni candidatura deve essere accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla copia della regolare delibera assembleare del proprio Club Rotaract di appartenenza o, in alternativa, dalle regolari delibere assembleari di almeno 1/3 dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120.
4. Qualora, una volta iniziata la procedura speciale di cui al presente articolo, dovessero presentare la propria candidatura sia soci che hanno i requisiti di cui all'art. 13 sia soci che hanno i requisiti di cui al presente articolo, tutte le candidature saranno egualmente valide ed ammissibili a tutti gli effetti.

ART. 15

La designazione dell'RRD è valida se sono presenti:

- in prima convocazione, almeno la metà più uno dei Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 in regola ai sensi dell'Art. 12, rappresentati dal proprio Presidente o da altro socio munito di delega regolarmente trasmessa al R.R.D.,
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Club Rotaract rappresentati.

Il numero di voti che ogni Club ha a disposizione è indicato nell'Art. 26. Tutti i voti del Club devono essere espressi per il medesimo candidato; diversamente, ogni voto espresso dal Club è invalidato.⁶

Il Presidente, o altro socio da lui delegato, deve, al fine di poter esprimere validamente i voti del Club di appartenenza, esibire copia della delibera di assemblea dei soci del Club regolarmente convocata e riunita nella quale la medesima ha deliberato in merito alla preferenza da esprimere.

Le operazioni di designazione e di voto sono dirette da una Commissione Elettorale composta dal R.R.D. in carica, dall'Istruttore Distrettuale e dal Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, o suo delegato, che la presiede.

Per essere designato R.R.D. è necessario che il candidato consegua la maggioranza semplice dei voti espressi, escluse le astensioni.

Nel caso di più candidati, verrà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti. In caso di parità, risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità rotaractiana (a tale scopo vengono conteggiati solo gli anni rotariani completi consecutivi di affiliazione ad un Club Rotaract del Distretto 2120); in caso di ulteriore parità, risulterà eletto il candidato con la maggiore anzianità anagrafica.

In caso di candidatura unica si procede all'elezione per acclamazione.

Si applicano le disposizioni previste dagli Art. 25 e 26 per quanto non disciplinato dal presente articolo.

ART. 16

Il R.R.D. appena eletto assume la qualifica di "R.R.D. designato"⁷, e con l'inizio dell'anno rotariano immediatamente precedente la sua effettiva entrata in carica, quella di "R.R.D. eletto", entrando così a far parte dell'Esecutivo Distrettuale.

Qualora si renda vacante la carica di "R.R.D. eletto" entro il 30 aprile dell'anno rotariano precedente a quello della sua entrata in carica come R.R.D. si procede ad elezioni straordinarie; a tal fine il R.R.D. in carica convoca l'Assemblea dei Presidenti entro 60 giorni dall'inizio della vacanza e con preavviso non inferiore a 45 giorni.

Nel caso in cui si renda vacante la carica di "R.R.D. eletto" in una data compresa fra il 1 maggio ed il 30 giugno dell'anno rotariano precedente a quello della sua entrata in carica come R.R.D., il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract stabilirà le modalità con cui procedere, dopo aver sentito il parere non vincolante del R.R.D. e dell'Istruttore Distrettuale in carica.

ART. 17

Qualora si renda vacante la carica di R.R.D. entro il 31 gennaio ne assume le funzioni il Vice R.R.D. (o, nel caso in cui tale carica sia vacante, l'Istruttore Distrettuale) il quale deve senza indugio indire nuove elezioni.

Dette elezioni dovranno svolgersi entro 30 giorni dall'inizio della vacanza della carica del R.R.D. ed il preavviso non dovrà essere inferiore a 15 giorni.

In diverso caso il Vice R.R.D., o qualora questa carica fosse vacante, l'Istruttore Distrettuale, rimane in carica fino al termine dell'anno rotariano in corso.

⁶ Concordemente a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2007 del Rotary International

⁷ La qualifica di R.R.D. designato non è riconosciuta come carica distrettuale e rappresenta solo una denominazione non ufficiale del socio eletto

TITOLO IV – DELL'ESECUTIVO

ART. 18

L'Esecutivo Distrettuale è composto dal R.R.D., dai Consiglieri Distrettuali di cui al punto 1 dell'art. 10, e, quali membri di diritto, dal R.R.D. Eletto e dall'immediato Past R.R.D., ove presente.

I componenti dell'Esecutivo Distrettuale sono scelti dal R.R.D., tenendo conto delle attitudini specifiche di ognuno, e preferibilmente, garantendo un'equilibrata rappresentanza di tutta l'area geografica del Distretto Rotary di appartenenza.

La Carica di Consigliere Distrettuale non è compatibile con quella di Presidente di Club.

In qualsiasi momento essi possono essere esonerati dall'incarico, senza possibilità di appello alcuno, dal R.R.D., il quale informerà per iscritto l'interessato, nonché il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, esponendo i motivi che giustificano tale decisione.

Di ogni eventuale esonero o sostituzione operata dal R.R.D. deve essere data comunicazione nel corso dell'Assemblea immediatamente successiva.

ART. 19

Il R.R.D., il Segretario Distrettuale, il Tesoriere Distrettuale ed il R.R.D. Eletto sono rimborsati delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni dalla tesoreria distrettuale Rotaract, dietro presentazione di regolari giustificativi di spesa che dovranno essere conservati agli atti, e nei limiti del bilancio preventivo approvato ai sensi del presente regolamento.

Il R.R.D., di concerto con il Tesoriere Distrettuale, qualora il bilancio lo consenta, avrà la facoltà di rimborsare altri componenti dell'Apparato Distrettuale per le spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

ART. 20

Il R.R.D. nomina non meno di cinque e non più di dieci Consiglieri Distrettuali, scegliendoli fra i soci in perfetta regola di un Rotaract Club del Distretto 2120.⁸

Il mandato dura per l'anno rotariano in corso, salvo esonero o sostituzione operato dal R.R.D. come specificato nell'art. 12.

Fra questi il R.R.D. nomina almeno un Vice R.R.D., un Segretario Distrettuale, un Tesoriere Distrettuale ed un Prefetto Distrettuale.⁹

ART. 21

Il R.R.D. può nominare Vice R.R.D. un Consigliere Distrettuale che abbia ricoperto l'incarico di Presidente di un Rotaract

Club del Distretto 2120 per un intero anno rotariano precedente a quello in corso.¹⁰

Il Vice R.R.D. sostituisce il Rappresentante Distrettuale in carica in eventi di rilievo distrettuale nel caso di impedimento di quest'ultimo e su sua espressa delega; inoltre esercita i poteri attribuiti dall'art. 11 del presente regolamento ed in nessun caso potrà mai eccedere i poteri conferitigli dal R.R.D.

ART. 22

Il Segretario Distrettuale conserva la corrispondenza e gli atti ufficiali, redige i verbali delle riunioni dell'Esecutivo e quelli delle Assemblee dei Presidenti, i quali devono essere inviati a tutti i Presidenti; cura l'invio della corrispondenza ai Presidenti dei Club Rotaract del Distretto; coadiuva il R.R.D. nelle sue funzioni e svolge ogni altro incarico a lui affidato.

Il Segretario Distrettuale si occupa di redigere l'Agenda Distrettuale sulla base delle informazioni comunicate e pubblicate dalla Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni" di cui è membro di diritto.

ART. 23

Il Tesoriere Distrettuale cura ogni questione finanziaria inerente all'Organizzazione Distrettuale, ed in particolare:

1. Redige il bilancio preventivo annuale
2. Riscuote le quote distrettuali che i Club Rotaract sono tenuti a versare all'Organizzazione Distrettuale
3. Effettua i pagamenti in nome e per conto della suddetta Organizzazione
4. Prepara un rapporto trimestrale scritto sulla situazione finanziaria ad uso del R.R.D., del Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract e, su richiesta, ne invia una copia ai Presidenti dei Club Rotaract del Distretto
5. Deposita i fondi raccolti su di un conto corrente intestato al Distretto Rotaract 2120, ad egli stesso e al R.R.D. con firme disgiunte, presso una Banca da comunicarsi senza indugio ad ogni Club Rotaract

⁸ Conformemente a quanto indicato nella Guida al Programma Rotaract per dirigenti distrettuali a proposito della Commissione Interna Rotaract, il numero di Consiglieri Distrettuali non può essere inferiore a cinque

⁹ La denominazione completa di queste cariche è, infatti, Consigliere Vice R.R.D., Consigliere Segretario, Consigliere Tesoriere, Consigliere Prefetto

¹⁰ Questo requisito serve a garantire che, in caso di vacanza del R.R.D., il Vice R.R.D. sia comunque in possesso dei requisiti richiesti dal Manuale di Procedura 2007 del Rotary International per poter rappresentare il Rotaract Club nel Distretto

6. Richiede presso l'Agenzia delle Entrate competente il Codice Fiscale del Distretto Rotaract 2120 insieme al R.R.D., facendo riferimento all'anno rotariano di servizio
7. Conserva e contabilizza ogni documento giustificativo di spesa
8. Tiene un libro di cassa con tutte le specifiche voci di entrata ed uscite
9. Redige il bilancio consuntivo ed, al termine dell'anno rotariano, ne trasmette copia sottoscritta al R.R.D. per la firma e, per conoscenza, al R.R.D. Eletto ed invia a quest'ultimo il saldo della chiusura del conto, consegnandoli materialmente eventuali avanzi di gestione.

Del rendiconto di gestione non può mai rispondere l'esercizio successivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 settembre dell'anno rotariano in corso.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il 31 maggio dell'anno rotariano in corso.

Eventuali avanzi di cassa, risultanti dal bilancio consuntivo verranno consegnati dal Tesoriere Distrettuale uscente al R.R.D. Eletto.

Il Tesoriere Distrettuale autorizza e supervisiona i movimenti di fondi impiegati nei Progetti Distrettuali su indicazione e richiesta della Commissione Distrettuale "Progetti Distrettuali", di cui è membro di diritto, e previa autorizzazione del R.R.D.

ART. 24

Il Prefetto Distrettuale coadiuva il R.R.D. nell'organizzazione di tutte le attività e le manifestazioni distrettuali; è il responsabile dell'organizzazione logistica e del cerimoniale negli eventi distrettuali.

Il Prefetto Distrettuale collabora con la Commissione Distrettuale "Sviluppo dell'Effettivo", di cui è membro di diritto, per incentivare e coordinare la partecipazione dei Club agli eventi distrettuali.

TITOLO V – DELL'ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

ART. 25

L'Assemblea dei Presidenti dei Rotaract Club del Distretto Rotary 2120, è presieduta dal R.R.D. ed è costituita dai Club Rotaract che siano in regola con le norme dell'art. 12 del presente regolamento.

Essa è convocata, con comunicazione scritta inviata per lettera, almeno 15 giorni prima e contiene l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Club in regola e con la presenza del Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract o di un suo delegato.

In seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di un qualunque numero di Club Rotaract presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, salva diversa disposizione.

Ai fini del computo della maggioranza non si tiene conto delle astensioni.

ART. 26

¹¹

Ogni Club Rotaract del Distretto 2120 in regola con le norme dell'art.12 ha diritto ad esprimere almeno un voto nell'Assemblea dei Presidenti.

Ogni Club con una compagine sociale non superiore ai sette soci ha diritto ad esprimere un solo voto, mentre ogni Club con una compagine sociale non inferiore agli otto soci, come da Annuario Nazionale dell'anno rotariano in corso, ha diritto ad esprimere un voto ogni cinque soci, o frazione rilevante di essi, cioè ogni Club con fino a sette soci ha diritto ad un solo voto, un club con numero di soci compreso fra otto e dodici ha diritto a due voti, un club con numero di soci compreso fra tredici e diciassette ha diritto a tre voti, un club con numero di soci compreso fra diciotto e ventidue soci ha diritto a quattro voti, un club con numero di soci compreso fra ventitré e ventisette soci ha diritto a cinque voti, e via così.

Tutti i voti provenienti dallo stesso Club devono essere concordi in ogni votazione ed essere espressi unitamente dal Presidente del Club o da un suo delegato.

TITOLO VI – DELLE COMMISSIONI DISTRETTUALI

ART. 27

Conformemente a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2007 del Rotary International, il R.R.D. del Distretto 2120 ha il compito di nominare i componenti delle Commissioni Distrettuali di seguito elencate in base a quanto disciplinato dagli articoli che seguono.

Ciascuna Commissione deve essere composta da un numero di membri compreso fra cinque e dieci, a discrezione del R.R.D. e a seconda delle esigenze dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract. Fra questi, il R.R.D. nomina un Presidente di Commissione che coordina e supervisiona il lavoro di ciascun membro della Commissione stessa. Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione delegandoli a supervisionare uno specifico ambito di competenza.

11 Conforme a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2007 del Rotary International – Regolamento del RI, in cui ogni Club Rotary ha diritto ad esprimere un voto ogni venticinque soci o frazione rilevante di essi

ART. 28

La Commissione "Formazione e Regolamento" è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica tra i soci che siano soci in perfetta regola di un Club Rotaract del Distretto 2120, che siano stati soci di un Club Rotaract nei precedenti tre anni rotariani e che abbiano ricoperto la carica di Presidente di un Rotaract Club. Il R.R.D. è membro di diritto senza voto.

Il R.R.D. nomina Istruttore Distrettuale e Presidente della Commissione "Formazione e Regolamento" un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotariano precedente a quello in corso.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di un ambito formativo trattato nel corso dell'anno rotariano dall'Organizzazione Distrettuale Rotaract. A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune deleghe possono essere "nuovi soci", "leadership" e altre.

La Commissione:

1. fornisce pareri circa l'interpretazione delle norme contenute nel presente regolamento
2. esorta i responsabili dei Club Rotaract del Distretto Rotary ed i soci al puntuale rispetto delle Linee di condotta nei confronti del Rotaract, dello Statuto-tipo, e del presente regolamento, segnalando l'eventuale inosservanza degli stessi ai Rotary Club Padri del Distretto Rotary
3. elabora e propone modifiche al presente regolamento, e le sottopone per l'approvazione al Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, al Governatore Distrettuale del Distretto Rotary 2120 e successivamente all'Assemblea dei Presidenti Rotaract
4. assiste il R.R.D. nell'organizzazione del S.I.D.E. e di eventuali ulteriori seminari formativi nel corso dell'anno
5. coadiuva la Commissione Distrettuale "Espansione" nel formare i soci dei nuovi Club Rotaract del Distretto 2120

ART. 29

L'Istruttore Distrettuale, che è il Presidente della Commissione "Formazione e Regolamento":

1. promuove la convocazione dell'Assemblea dei Presidenti in caso d'inerzia od impossibilità del R.R.D. o del Vice R.R.D.
2. fa parte della Commissione Elettorale costituita in sede di designazione del R.R.D.
3. sostituisce il R.R.D. in caso di vacanza del R.R.D. e del Vice R.R.D. ai sensi dell'art. 17

ART. 30

La Commissione "Sviluppo dell'Effettivo" è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. ed il Prefetto Distrettuale sono membri di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione "Sviluppo dell'Effettivo" un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o di Delegato di Zona, o che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotariano precedente a quello in corso, oppure il Prefetto Distrettuale per l'anno rotariano in corso.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di un ambito specifico per l'incremento ed il mantenimento della compagine sociale nei Club. A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune deleghe possono essere "rapporti con l'Interact", "sport e affiatamento" e altre.

La Commissione:

1. Insieme al Prefetto Distrettuale, incentiva e coordina la partecipazione dei Club alle manifestazioni distrettuali
2. Lavora con il R.R.D. ed i Presidenti di Club per assicurare che l'Organizzazione Distrettuale Rotaract raggiunga l'obiettivo di sviluppo dell'effettivo
3. Aiuta e consiglia le Commissioni per lo Sviluppo dell'Effettivo dei Club
4. Incoraggia i Club a sviluppare strategie di reclutamento soci

ART. 31

La Commissione "Espansione" è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. ed il R.R.D. Eletto sono membri di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione "Espansione" un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o di Delegato di Zona, o che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotariano precedente a quello in corso, oppure il R.R.D. Eletto.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di un ambito specifico per l'espansione ed il mantenimento in attività dei Club Rotaract del Distretto.

La Commissione:

1. Assiste nell'organizzare e stabilire nuovi Club Rotaract
2. Cura i rapporti con i Club in Ristrutturazione e con i loro Rotary Club sponsor
3. Individua e supporta i Club Rotary che potrebbero voler sponsorizzare un club Rotaract
4. Comunica costantemente al R.R.D. Eletto le variazioni dello stato dei Club Rotaract del Distretto
5. Mantiene aggiornato il Registro Distrettuale di cui all'art. 44 e lo presenta su richiesta, al R.R.D., al R.R.D. Eletto, al Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract o ai Presidenti di Club Rotaract del Distretto 2120
6. Invita i Club Rotaract ad eleggere entro il 1 marzo il Presidente per l'anno rotariano seguente e a comunicarne il nominativo al R.R.D. Eletto

ART. 32

La Commissione “Pubbliche Relazioni” è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. ed il Segretario Distrettuale sono membri di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione “Pubbliche Relazioni” un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o di Delegato di Zona, o che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotariano precedente a quello in corso, oppure il Segretario Distrettuale per l’anno rotariano in corso.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di un ambito specifico per il mantenimento di pubbliche relazioni all’interno del Distretto e con la comunità locale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune deleghe possono essere “Spazio web Distrettuale”, “Rivista Distrettuale”, “Contatti con la Stampa” e altre.

La Commissione:

1. Mantiene costantemente aggiornato lo spazio web dell’Organizzazione Distrettuale
2. Redige il Notiziario Distrettuale dell’Organizzazione Distrettuale
3. Mantiene aggiornata l’Agenda Distrettuale in collaborazione con il Segretario Distrettuale
4. Mantiene i contatti con gli organi di comunicazione, locali e non

ART. 33

La Commissione “Progetti Distrettuali” è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. ed il Tesoriere Distrettuale sono membri di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione “Progetti Distrettuali” un componente della Commissione che abbia ricoperto la carica di R.R.D. o di Delegato di Zona, o che abbia fatto parte della Commissione per un intero anno rotariano precedente a quello in corso, oppure il Tesoriere Distrettuale per l’anno rotariano in corso.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di uno specifico Progetto Distrettuale, Inter-distrettuale, Nazionale o altro portato avanti dall’Organizzazione Distrettuale Rotaract per l’anno rotariano in corso.

La Commissione:

1. Coordina sotto la supervisione del R.R.D. e del Tesoriere Distrettuale lo svolgimento dei Progetti Distrettuali
2. Fornisce ai Club gli strumenti per partecipare e contribuire ai Progetti Distrettuali
3. Assiste i Club nello sviluppo dei Progetti di Club

ART. 34

La Commissione “Progetto Nazionale” viene nominata solo se la realizzazione e la promozione di un Progetto Nazionale dei Rotaract Club dei Distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110 e 2120 di Italia, Albania, Malta e San Marino, è stata affidata esclusivamente al Distretto 2120.

La Commissione è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. è membro di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione “Progetto Nazionale” un qualsiasi componente della Commissione.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di uno specifico aspetto del Progetto Nazionale.

La Commissione:

1. Coordina sotto la supervisione del R.R.D. lo svolgimento del Progetto Nazionale
2. Fornisce alle Organizzazioni Distrettuali Rotaract dei Distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110 e 2120 di Italia, Albania, Malta e San Marino gli strumenti per partecipare e contribuire al Progetto Nazionale
3. Riferisce ai R.R.D. dei distretti di cui al punto 3, o ai loro delegati, sullo stato di avanzamento del Progetto Nazionale

ART. 35

La Commissione “Congresso Nazionale” viene nominata solo se la realizzazione e la promozione del Congresso Nazionale dei Rotaract Club dei Distretti 2030, 2040, 2050, 2060, 2070, 2080, 2090, 2100, 2110 e 2120 di Italia, Albania, Malta e San Marino, è stata affidata esclusivamente al Distretto 2120.

La Commissione è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. è membro di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione “Congresso Nazionale” un qualsiasi componente della Commissione.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di uno specifico aspetto del Congresso Nazionale.

La Commissione:

1. Coordina la logistica relativa alla partecipazione al Congresso
2. Supervisiona il bilancio del Congresso per assicurare la massima affluenza
3. Promuove il Congresso, in particolar modo fra i nuovi soci del Rotaract, i nuovi club ed i Club degli altri Distretti
4. Promuove la partecipazione di una rappresentanza dai Club di ogni Distretto
5. Promuove il Congresso presso gli organi di comunicazione e le autorità locali e nazionali

6. Organizza la logistica ed assiste nei lavori congressuali

ART. 36

Qualora non dovesse tenersi il Congresso Nazionale durante l'anno rotariano in corso il R.R.D. nomina la Commissione "Congresso Distrettuale".

La Commissione è composta da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dieci, scelti dal R.R.D. in carica. Il R.R.D. è membro di diritto.

Il R.R.D. nomina Presidente della Commissione "Congresso Distrettuale" un qualsiasi componente della Commissione.

Il R.R.D. può nominare uno o più Vice Presidenti di Commissione con delega ad occuparsi di uno specifico aspetto del Congresso Distrettuale.

La Commissione:

1. Coordina la logistica relativa alla partecipazione al Congresso
2. Supervisiona il bilancio del Congresso per assicurare la massima affluenza
3. Promuove il Congresso, in particolar modo fra i nuovi soci del Rotaract, i nuovi club
4. Promuove la partecipazione di una rappresentanza da ogni Club
5. Promuove il Congresso presso gli organi di comunicazione e le autorità locali
6. Organizza la logistica ed assiste nei lavori congressuali

TITOLO VII – DEI DELEGATI DI ZONA DEL R.R.D.¹²

ART. 37

I Delegati di Zona (o Assistenti) del R.R.D. hanno la responsabilità di assistere il R.R.D. con l'amministrazione dei club loro assegnati, che devono essere preferibilmente in numero compreso fra quattro e otto e non possono per alcun motivo ridursi ad un unico club.¹³

I Delegati di Zona devono essere soci in perfetta regola di un Rotaract Club del Distretto 2120 da non meno di due interi anni rotariani e devono aver ricoperto la carica di Presidente di un Club del Distretto 2120 per un intero anno rotariano precedente a quello in corso.

I Delegati di Zona devono essere scelti fra i soci con un particolare potenziale per un incarico di leadership nell'Organizzazione Distrettuale Rotaract, che non abbiano mai ricoperto la carica di R.R.D. e che non abbiano ricoperto la carica di Delegato di Zona per più di un anno rotariano precedente a quello in corso.

ART. 38

I Delegati di Zona del R.R.D.:

1. Accompagnano il R.R.D. in visita ufficiale ai Club Rotaract loro assegnati
2. Assistono i Consigli Direttivi dei Club loro assegnati nella pianificazione della Visita Ufficiale del R.R.D.
3. Visitano i Club loro assegnati almeno una volta ogni quadrimestre dell'anno rotariano
4. Mantengono il R.R.D. informato sulle attività e i progressi dei Club loro assegnati
5. Incoraggiano i Club a rispettare le indicazioni e le direttive date dal R.R.D.
6. Sostituiscono il R.R.D. negli eventi dei Club loro assegnati su esplicito incarico del R.R.D.
7. Partecipano al Seminario di Istruzione per i Dirigenti Eletti
8. Sono tenuti, ove possibile, a partecipare al Congresso Nazionale

TITOLO VIII – DEL DELEGATO E.R.I.C. DEL RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE

ART. 39

Il Delegato del R.R.D. presso il Multi-District Information Center denominato E.R.I.C. rappresenta il Distretto 2120 in ogni riunione E.R.I.C. e rappresenta il R.R.D. del Distretto 2120 in ogni colloquio avuto con il Rappresentante Nazionale dell'Italia presso l'E.R.I.C.

Il Delegato E.R.I.C. del R.R.D. è tenuto a riferire puntualmente ogni comunicazione riguardante l'E.R.I.C. al R.R.D. e ad inoltrarla presso i Club Rotaract del Distretto 2120, previa autorizzazione del R.R.D.

TITOLO IX – DEL SEMINARIO DI ISTRUZIONE PER DIRIGENTI ELETTI

ART. 40

Il SIDE è la riunione distrettuale di formazione dei dirigenti eletti dei Club Rotaract patrocinati dai Club Rotary del Distretto 2120 e deve tenersi necessariamente in un giorno di maggio o giugno dell'anno rotariano che precede quello dell'entrata in carica come R.R.D.

Il SIDE è organizzato in collaborazione con il Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract e la Commissione del Distretto Rotary per il Rotaract nominati dal Governatore Distrettuale Eletto.

¹² Titolo conforme a quanto riportato nel Manuale di Procedura 2007 del Rotary International per gli Assistenti del Governatore Distrettuale

¹³ Come indicato nel Rotary Code of Policies 17.30.1 (2008)

Il R.R.D. Eletto è tenuto ad informare i presidenti eletti nei Club Rotaract con un preavviso non inferiore a 30 giorni sulla data ed il luogo previsto per la manifestazione.

Il R.R.D. Eletto è tenuto ad inserire il SIDE nell'Agenda Distrettuale comunicandone ogni informazione relativa al Segretario Distrettuale o al Presidente della Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni" e a rispettare le norme distrettuali vigenti inerenti l'inserimento degli eventi nella stessa Agenda.

TITOLO X – DELLE LISTE DISTRETTUALI DI ROTARACTIANI

ART. 41

Il R.R.D. ha il compito di consegnare entro il termine del proprio mandato al Governatore Distrettuale una lista che elenchi i dati ed il curriculum rotaractiano dei soci aventi ricoperto una carica Rotaract distrettuale o la carica di Presidente di un Rotaract Club del Distretto 2120 e che siano meritevoli di conseguimento di classifica rotariana presso uno o più Rotary Club del Distretto 2120.

La presente lista non è vincolante in alcun modo per il Governatore Distrettuale, che può decidere a sua totale discrezione di inoltrare parzialmente o totalmente i dati riportati sulla lista presso uno o più Rotary Club del Distretto 2120.

TITOLO XI – DEI PROGETTI DISTRETTUALI

ART. 42

Per migliorare l'efficacia e la portata dell'azione umanitaria del Rotaract, il R.R.D. è tenuto ad organizzare uno o più progetti di servizio a livello distrettuale. Queste iniziative servono a promuovere l'affiatamento tra i club e lo scambio di idee e informazioni.

Per il progetto distrettuale si può ampliare l'azione già svolta con successo da un club oppure il R.R.D. può scegliere un tema comune cui ogni Club possa contribuire individualmente secondo le modalità indicate dal R.R.D. e rispettandone le indicazioni.

I Progetti Distrettuali di servizio devono essere approvate da tre quarti dei club del distretto e l'adesione è data su base volontaria; il R.R.D. è tenuto a comunicare ogni informazione riguardante i Progetti Distrettuali Rotaract al Governatore Distrettuale.

Nel caso in cui un progetto proposto dal R.R.D. come Progetto Distrettuale non venga approvato da tre quarti dei Club del Distretto 2120 esso potrà essere portato avanti come Progetto di servizio Interclub condotto e guidato dal R.R.D. Se in un qualsiasi momento dell'anno rotariano il numero dei Club aderenti al Progetto raggiunge o supera i tre quarti dei Club del Distretto 2120 il Progetto diventa un Progetto Distrettuale.

TITOLO XII – DELL'AGENDA DISTRETTUALE

ART. 43

L'Agenda Distrettuale, a cura del Segretario Distrettuale e della Commissione Distrettuale "Pubbliche Relazioni", riporta tutti gli eventi distrettuali, gli eventi extra-distrettuali cui il R.R.D. partecipa, gli eventi inter-distrettuali che coinvolgono il Distretto 2120, con particolare attenzione per il Congresso Nazionale Rotaract, il SIDE organizzato dal R.R.D. Eletto e tutti gli eventi promossi dal Distretto Rotary 2120 la cui partecipazione sia estesa ai soci dei Rotaract Club del Distretto 2120.

I Presidenti dei Club Rotaract possono comunicare per l'inserimento in Agenda informazioni sugli eventi promossi dai loro Club rispettando le modalità indicate dal R.R.D. e purché non si sovrappongano ad alcun altro evento precedentemente già inserito in Agenda.

L'Agenda Distrettuale è a disposizione di tutti i Club Rotaract del Distretto 2120; ove possibile, l'Agenda Distrettuale deve essere pubblicata sullo spazio web dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract.

TITOLO XIII – DEL REGISTRO DISTRETTUALE

ART. 44

Il Registro Distrettuale, curato dalla Commissione Distrettuale "Espansione", riporta le informazioni correnti riguardanti i Club Rotaract del Distretto 2120.

Sul Registro Distrettuale sono riportate le seguenti informazioni sui Club Rotaract: data di consegna della carta, Rotary Club sponsor del Rotaract Club, eventuali periodi di sospensione dai diritti distrettuali subiti dal Club, eventuali inadempienze nel pagamento delle quote distrettuali, numero di soci del Club, stato corrente del Club (attivo, sospeso o chiuso), eventuale debito maturato nei confronti dell'Organizzazione Distrettuale Rotaract e non saldato.

TITOLO XIV – DEI DOVERI DEI CLUB

ART. 45

I Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 sono tenuti a pagare le quote distrettuali all'Organizzazione Distrettuale Rotaract, stabilite in sede di approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea.

Il ritardo nel pagamento entro i termini stabiliti costituisce senz'altro in mora il debitore e fa decorrere interessi moratori pari alla misura degli interessi legali. Decorsi due mesi dalla scadenza, il Tesoriere Distrettuale, previo avviso al Rotary Club Padrino del Club Rotaract inadempiente, assegna un termine perentorio di quindici giorni per l'adempimento, oltre il quale il Club perde i diritti distrettuali previsti dal presente regolamento.

In tal caso, il Club Rotaract può chiedere in ogni tempo, la riammissione all'esercizio dei diritti distrettuali, previo pagamento integrale dei debiti, anche pregressi, e corresponsione della quota distrettuale per l'intero anno rotariano in corso al momento della riammissione.

ART. 46

I Club Rotaract del Distretto Rotary 2120 sono tenuti a:

1. Inserire ed aggiornare i dati riguardanti i propri soci nell'Annuario Nazionale secondo le modalità stabilite di volta in volta dal R.R.D. Eletto
2. Eleggere i Dirigenti del Club entro il 1 marzo dell'anno rotariano precedente il loro ingresso in carica e comunicarne i dati al R.R.D. Eletto entro il 31 marzo
3. Partecipare al Seminario di Istruzione per i Dirigenti Eletti nella qualità del Presidente Eletto del Club e del maggior numero possibile di Consiglieri del Club Eletti
4. Partecipare con la maggiore affluenza possibile di soci al Congresso Nazionale o, qualora il Congresso Nazionale non venga realizzato, al Congresso Distrettuale

ART. 47

Nel momento in cui un Rotaract Club perde i diritti distrettuali previsti dal presente regolamento a causa del mancato pagamento delle quote distrettuali Rotaract ogni suo socio, che sia tale al momento della sospensione, non può più far parte di alcun Club Rotaract del Distretto 2120 finché il Club non venga riammesso all'esercizio dei diritti distrettuali.

In particolare, gli è preclusa sia la possibilità di inoltrare richiesta di trasferimento sia la possibilità di dimettersi dal proprio Club sospeso per poi chiedere l'ammissione in un diverso club.

TITOLO XV – DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

ART. 48

Il presente Regolamento ha efficacia nei confronti di tutti i Club Rotaract del Distretto Rotary 2120. Può essere modificato

soltanto durante l'Assemblea dei Presidenti debitamente convocata almeno 15 giorni prima, con la presenza dei 2/3 dei Presidenti dei Club Rotaract in regola o loro delegati, ed a maggioranza assoluta, comunque previa approvazione delle proposte di modifiche da parte del Responsabile del Distretto Rotary per il Rotaract, e ratifica da parte del Governatore del Distretto Rotary 2120.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

TITOLO XVI – DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE

ART. 49

Il presente Regolamento, che sostituisce i precedenti, è stato approvato all'unanimità dai Club Rotaract presenti alla Assemblea Distrettuale tenutasi il giorno 20 Aprile 2008 ad Altamura.

Il regolamento entrerà in vigore il giorno 1 luglio 2008.

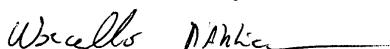
Il Governatore del Distretto 2120 – Rotary International (Ing. Vito Casarano)



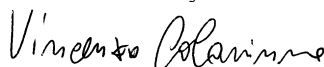
Il Responsabile Rotary per il Rotaract del Distretto 2120 – Rotary International (Avv. Giuseppe De Cristofaro)



Il Rappresentante Rotaract del Distretto 2120 – Rotary International (Dott. Marcello D'Abbicco PhD)



L'Istruttore Rotaract del Distretto 2120 – Rotary International (Dott. Vincenzo Colaninno)



STATUTO TIPO DEL CLUB ROTARACT

ART. 1 – Costituzione e denominazione

È costituita l'associazione Rotaract Club di _____ [inserire il nome]

ART. 2 – Finalità e obiettivi

Scopo del programma Rotaract è offrire a giovani di entrambi i sessi l'opportunità di: (a) affinare le doti e le conoscenze che contribuiranno al loro sviluppo personale e professionale, (b) affrontare i problemi materiali e sociali delle comunità in cui vivono e (c) promuovere lo sviluppo dei rapporti tra i popoli mediante una rete di amicizie e contatti internazionali.

Obiettivi

1. Sviluppare doti professionali e di leadership.
2. Promuovere il rispetto dei diritti altrui riconoscendo la dignità e il valore di ciascun individuo.
3. Riconoscere la dignità e il valore di tutte le occupazioni quali opportunità di servire la società.
4. Riconoscere, rispettare e promuovere standard etici di comportamento sia nella leadership che nell'ambito professionale.
5. Sviluppare una solida consapevolezza dei bisogni, dei problemi e delle opportunità presenti nella propria comunità e in quelle di altri Paesi.
6. Offrire opportunità, a livello individuale e di gruppo, di servire la comunità e promuovere l'intesa e la tolleranza tra i popoli.

ART. 3 – Sponsorizzazione

1. Il Club Rotaract è sponsorizzato dal Rotary Club di [inserire il nome], il quale, mediante una commissione composta da almeno cinque Rotariani, sovrintenderà a tutte le attività, i programmi e le iniziative del Club. Il corretto funzionamento del Club sponsorizzato dipenderà dal livello di coinvolgimento e del tipo di assistenza di quello sponsor.
2. La carta intestata del club sponsorizzato menzionerà il nome dello sponsor rotariano.
3. L'associazione sarà costituita da giovani di entrambi i sessi che risiedano, studino o lavorino nelle vicinanze del club rotariano sponsor. La base associativa può essere rappresentata anche dagli studenti di un'istituzione o collegio universitario presente nella località del club rotariano sponsor. Il Club Rotaract non fa tuttavia parte del club rotariano sponsor, nei confronti del quale non ha diritto alcuno come non lo hanno neppure i suoi singoli soci.
4. Il Club è apolitico e senza fini di lucro.
5. In caso di scioglimento del club rotariano sponsor, il governatore del distretto farà in modo di sostituirlo con un altro; tuttavia, se la sostituzione non avverrà entro 120 giorni, il Club Rotaract sarà sciolto anch'esso.

ART. 4 – Soci

1. Il club sarà costituito da giovani di entrambi i sessi e di età compresa fra 18 e 30 anni che dimostrino una spiccata predisposizione all'impegno sociale e alla leadership.² È consigliabile ma non obbligatorio che i soci fondatori siano almeno quindici (15).
2. Le procedure di ammissione saranno stabilite dal Club in consultazione con quello rotariano che lo sponsorizza.
3. I soci sono tenuti a partecipare ad almeno il 60% delle riunioni ordinarie condotte nell'arco dell'anno sociale. Le assenze potranno essere recuperate partecipando alla riunione ordinaria di un altro club Rotaract nelle due settimane immediatamente precedenti o successive alla riunione che si è persa.
4. I borsisti rotariani di età compresa fra 18 e 30 anni hanno diritto all'affiliazione temporanea (cioè per la durata del periodo borsistico) a un club Rotaract presente nella località in cui si trovano a studiare.
5. L'affiliazione cesserà automaticamente (a) nel caso in cui il socio non soddisfi i requisiti di assiduità (partecipazione alle riunioni), a meno che non sia giustificato dal consiglio direttivo del club, (b) il club sia sciolto o (c) il 30 giugno dell'anno in cui il socio compie 30 anni.
6. L'affiliazione può inoltre cessare (a) nel caso in cui il socio non soddisfi più i requisiti fondamentali di appartenenza al club (b) per motivi stabiliti dal club e approvati dal voto di almeno due terzi dei soci in regola con gli obblighi sociali.

ART. 5 – Riunioni

1. Il Club si riunirà almeno due volte al mese, secondo quanto stabilito dal Regolamento, a un'ora e in un luogo convenienti per i soci.
2. Il consiglio direttivo si riunirà quando e come stabilito dal regolamento del Club.
3. Il club rotariano sponsor è tenuto a designare uno o più soci i quali avranno la responsabilità di partecipare, almeno una volta al mese, alle riunioni del Club Rotaract.

1 I termini "socio", "presidente", "vicepresidente", "segretario", "tesoriere" e "membro del consiglio direttivo" vanno intesi anche in senso femminile.

2 L'affiliazione cessa il 30 giugno dell'anno sociale in cui il socio compie trent'anni.

4. Le riunioni del Club e del suo consiglio direttivo possono essere cancellate da quest'ultimo in occasione di festività o periodi di vacanza, ammesso che la decisione sia comunicata preventivamente allo sponsor rotariano e al rappresentante distrettuale del programma Rotaract.
5. Entro due settimane da ciascuna riunione del Club e del suo consiglio direttivo, i relativi verbali saranno consegnati al presidente della commissione Rotaract del club rotariano sponsor.

ART. 6 – Dirigenti

1. Il Club avrà un presidente, un vicepresidente, un segretario, un tesoriere ed eventuali altri dirigenti previsti dal regolamento.
2. L'organo deliberante del Club è il consiglio direttivo composto dal presidente, dal suo immediato predecessore, dal vicepresidente, dal segretario, dal tesoriere e da altri membri, in numero stabilito dal Club e scelti tra i soci in regola con gli obblighi sociali. Tutte le decisioni e le azioni del Club e del suo consiglio devono confermarsi ai provvedimenti contenuti nel presente statuto e a quelli stabiliti dal Rotary International. Il consiglio direttivo è responsabile di tutti i dirigenti e le commissioni del Club e può, per motivi validi, dichiarare qualsiasi posto vacante. Esso può inoltre costituire un comitato d'appello contro le decisioni dei dirigenti e le azioni delle commissioni.
3. Dirigenti e membri del consiglio direttivo del Club sono rinnovati ogni anno. Le elezioni devono avvenire entro il 1° marzo e richiedono la semplice maggioranza dei soci presenti e in regola con gli obblighi sociali. Per garantire continuità di leadership, i presidenti di club Rotaract e i rappresentanti distrettuali del programma che compiano 30 anni durante il mandato possono servire un altro anno in qualità di "diretti predecessori". Il mandato dei dirigenti e dei membri del consiglio direttivo dura un anno, a meno che il Rotary International non approvi per iscritto una durata inferiore.
4. Tutti i dirigenti entranti del Club, inclusi i membri del consiglio direttivo e i presidenti di commissione, devono partecipare a un corso di formazione tenuto dalle due commissioni distrettuali Rotaract (composte rispettivamente da Rotaractiani e da Rotariani).

ART. 7 – Attività

1. Entro i limiti previsti al precedente art. 3, comma 1, il Club è responsabile della pianificazione, organizzazione, sponsorizzazione e conduzione delle proprie attività, per le quali è tenuto a procurare fondi, manodopera e creatività a meno che le iniziative non siano intraprese in collaborazione con altre organizzazioni, nel qual caso le suddette responsabilità saranno condivise.
2. Tra le varie attività il Club è tenuto a intraprendere almeno due progetti all'anno, uno a livello locale e l'altro finalizzato a promuovere l'intesa tra i popoli. Entrambe le iniziative dovranno coinvolgere la totalità o la maggioranza dei soci.
3. Il Club è tenuto a implementare un programma di sviluppo professionale per i soci.
4. Il club è responsabile di procurare i fondi necessari a svolgere le proprie attività. Nel fare ciò, è tenuto ad accettare solo assistenza finanziaria occasionale e sporadica dal proprio sponsor rotariano; non può sollecitare contributi da altri club rotariani o da club Rotaract; e non può sollecitare contributi da individui, aziende od organizzazioni senza dare qualcosa di significativo in cambio. Tutti i fondi raccolti per iniziative d'intervento vanno destinati a questo fine.

ART. 8 – Commissioni

1. Il Club dovrà istituire le seguenti commissioni permanenti: azione interna, azione internazionale, azione d'interesse pubblico, sviluppo professionale, finanze ed eventuali altre ritenute necessarie per l'amministrazione del Club.
2. Il presidente, con l'approvazione del consiglio direttivo, ha la facoltà di nominare commissioni speciali indicandone i compiti al momento della nomina. Il mandato di tali commissioni dura fino alla conclusione dei lavori per cui sono state istituite, fino a quando non sono sciolte da chi le ha istituite, o fino al termine del suo mandato, a seconda di quale delle tre circostanze si verifica prima.

ART. 9 – Quote sociali

1. Al momento della costituzione di un club Rotaract, lo sponsor rotariano è tenuto a pagare una quota di 50 USD (cinquanta dollari) al RI.
2. Le quote sociali sono nominali e finalizzate alla sola copertura delle spese amministrative del Club. Le attività e le iniziative intraprese dal club sono finanziate da fondi raccolti in altro modo e provenienti da altre fonti. Ogni anno tutte le operazioni finanziarie del Club saranno sottoposte a revisione contabile da affidare a persona competente.

ART. 10 – Accettazione dello Statuto e del Regolamento

I diritti e i privilegi dell'adesione al Club si basano esclusivamente sull'accettazione, da parte del socio, dei principi del Rotaract quali sono definiti dallo scopo e dagli obiettivi del programma, nonché sul suo impegno a rispettarne lo Statuto e il Regolamento. Nessun socio sarà sciolto da quest'ultimo obbligo semplicemente perché afferma di non avere ricevuto copia dei documenti in questione.

ART. 11 – Regolamento tipo

Il club è tenuto ad adottare il “Regolamento tipo del club Rotaract”, insieme con eventuali emendamenti ritenuti necessari all’amministrazione del Club, ammesso che tali emendamenti non entrino in conflitto con il presente Statuto e la loro approvazione tenga conto di quanto stabilito in proposito dal Regolamento.

ART. 12 – Emblema

1. L’emblema del Rotaract è conservato ad uso e beneficio esclusivo dei soci del Club, che hanno il diritto di indossarlo o esporlo in maniera dignitosa e appropriata. Tale diritto cessa nel momento in cui i soci lasciano il Club o il Club stesso è sciolto.
2. L’emblema può essere utilizzato senza ulteriori elementi qualificativi dai singoli soci, ma se rappresenta il Club deve essere accompagnato dal nome.

ART. 13 – Durata dell’associazione

Il Club esisterà fintantoché continuerà a operare in conformità con le norme contenute nel presente Statuto e con le direttive del Rotary International sul programma, oppure fino al suo scioglimento a) da parte del Club stesso, b) da parte del club rotariano sponsor o c) da parte del Rotary International, per violazione delle norme contenute nel presente Statuto o per altri motivi.

In caso di scioglimento, il Club e i suoi soci rinunceranno a tutti i diritti e i privilegi derivanti dall’adesione al programma Rotaract.

ART. 14 – Modifiche allo Statuto

Lo Statuto può essere emendato solo dal Consiglio centrale (Board of Directors) del Rotary International e qualsiasi emendamento approvato e apportato allo “Statuto tipo del club Rotaract” modifica automaticamente il presente Statuto.

REGOLAMENTO TIPO DEL CLUB ROTARACT

Regolamento del Club Rotaract di _____

ARTICOLO I – Elezioni

Metodo di votazione

1 – Le elezioni per gli incarichi di presidente, vice-presidente, segretario, tesoriere e di altri dirigenti devono essere tenute ogni anno prima del 1 Marzo.

L'anno di un Rotaract Club è uguale all'anno di un Rotary Club.

Gli eletti devono assumere l'incarico al 1 Luglio.

2 – Le nomine dei candidati devono essere fatte per iscritto.

I candidati devono essere votati nella riunione che segue quella in cui sono state fatte le nomine.

La votazione deve essere segreta.

Sono eletti i candidati che ricevono la maggioranza dei voti dei soci presenti ed in posizione regolare con gli obblighi sociali.

3 – In aggiunta al presidente, vice-presidente, segretario e tesoriere devono essere eletti _____ dirigenti.

ARTICOLO II – Compiti dei Dirigenti

Compiti dirigenziali

1 – Presidente.

Il presidente deve presiedere tutte le riunioni del club regolari e speciali e le riunioni del Consiglio Direttivo.

Egli deve, con l'approvazione del C.D., nominare tutte le commissioni normali e speciali e, in caso di mancanze nel C.D. deve, con l'approvazione dello stesso C.D., colmare tali mancanze per nomina, fino alle successive elezioni regolari del club.

Egli deve essere membro d'ufficio di tutte le commissioni.

Egli deve mantenere i contatti con il club sponsor e con il rappresentante distrettuale del Rotaract per assicurare che essi siano costantemente informati su tutte le iniziative prese dal club.

2 – Vice-Presidente.

Il vice-presidente deve subentrare nei compiti del presidente in caso di rimozione di quest'ultimo per qualsiasi causa, e, in assenza del presidente, deve presiedere tutte le riunioni del club e del C.D.

3 – Segretario.

Il segretario deve conservare tutte le registrazioni del club.

Egli deve tenere le minute di tutte le riunioni del club e del C.D., e predisporre copie di tali documenti al presidente della Commissione Rotaract del Rotary club sponsor

4 – Tesoriere.

Il tesoriere deve custodire tutte le risorse del club, conservando tutte le registrazioni necessarie e depositando tutte le risorse in una banca approvata dal C.D.

Egli deve riferire sullo stato delle finanze del club ad ogni riunione del club e deve tenere ogni registrazione disponibile per controllo da parte di ogni membro del club.

Ogni pagamento deve essere fatto a mezzo assegno e con la firma dei due dirigenti autorizzati.

ARTICOLO III – Riunioni

Requisiti per il Quorum

1 – Le riunioni del club devono essere tenute non meno di due volte al mese, e le riunioni del C.D. non meno di una volta al mese, all'ora e nel luogo stabiliti a convenienza dei membri.

2 – La maggioranza dei membri in regola deve costituire il quorum ad ogni riunione normale o speciale del club.

Quattro membri del C.D., uno dei quali deve essere il presidente od il vice-presidente, rappresentano il quorum per qualsiasi riunione del C.D.

ARTICOLO IV – Quote ed Obblighi

Quote ed Obblighi

1 – La quota di ammissione per un nuovo socio è _____.

La quota annuale per ogni socio è _____.

2 – Tutte le quote e gli obblighi devono essere pagati prima che un socio sia considerato in regola.

ARTICOLO V – Commissioni

Compiti delle Commissioni

Il presidente, con l'approvazione del C.D., deve nominare le seguenti commissioni regolari:

1 – Commissione per l'amministrazione del Club.

Questa commissione è responsabile per le presenze, i soci, i programmi, l'amicizia, le relazioni pubbliche, ed altre materie che sembrino appropriate.

2 – Commissione Internazionale.

Questa commissione ha la responsabilità primaria per l'incremento della conoscenza e della comprensione dei bisogni e dei problemi nel mondo, nonché delle opportunità e delle attività di sviluppo atte a promuovere positive relazioni internazionali e buona volontà verso tutte le persone.

3 – Commissione per la Comunità

Questa commissione ha la responsabilità per l'incremento della conoscenza e della comprensione dei bisogni, dei problemi e delle opportunità nella comunità e per progettare e sviluppare attività appropriate per servire la comunità (comprese le comunità universitarie).

4 – Commissione per lo sviluppo professionale.

Questa commissione è responsabile per lo sviluppo di un programma destinato a produrre informazione relativa ad un ampio spettro di attività e professioni e per richiamare l'attenzione e l'accettazione di elevati standard etici negli affari e nella vita professionale.

5 – Commissione finanze.

Questa commissione deve raccomandare strumenti e metodi per finanziare ognuna delle iniziative del club che richiedano fondi, in collaborazione con le commissioni interessate.

La commissione internazionale e la commissione per la comunità devono avere il compito di iniziare e pianificare ogni anno un'attività importante nel loro campo che coinvolga tutti o quasi i soci del club.

ARTICOLO VI – Emendamenti

Emendamenti

1 – Questo regolamento può essere emendato dalla maggioranza dei voti dei soci in regola con gli obblighi sociali in qualsiasi riunione normale o speciale del club nella quale sia presente il quorum, sempreché la notizia dell'intenzione di tale votazione sia data almeno quattordici giorni prima della riunione del club alla quale il quorum è presente, e sempreché tale emendamento sia approvato dal Rotary club sponsor.

2 – Nessuna parte di questo regolamento deve contravvenire ad alcuna delle disposizioni dello Statuto del club.

Traduzione da: 661-EN-(104)

A cura della Commissione Informatizzazione 2004-05 del Distretto 2070 del R.I.

ROTARY CODE OF POLICIES (JANUARY 2008)

Art. 41.020. ROTARACT

This is a structured program of Rotary International, adopted by the Board in 1968.

Note: The Board regularly reviews and amends, as necessary, the "Rotaract Statement of Policy" which is as follows:

Rotaract Statement of Policy

1. The Rotaract program was created by and is an activity of Rotary International, who holds authority for the establishment of constitutional provisions, organizational requirements, and standards of procedure, as well as the protection of the Rotaract name and emblem.
2. A Rotaract club is a Rotary club-sponsored organization of young men and women between the ages of 18 and 30 whose purpose is to provide an opportunity for young men and women to enhance the knowledge and skills that will assist them in personal development, to address the physical and social needs of their communities, and to promote better relations between all people worldwide through a framework of friendship and service, and whose goals are:
 - a) To develop professional and leadership skills;
 - b) To emphasize respect for the rights of others, and to promote ethical standards and the dignity of all useful occupations;
 - c) To provide opportunities for young people to address the needs and concerns of the community and our world;
 - d) To provide opportunities for working in cooperation with sponsoring Rotary clubs;
 - e) To motivate young people for eventual membership in Rotary.
3. Rotaract club programming shall consist of professional development, leadership development, and service program development as outlined in the "Standard Rotaract Club Constitution."
4. A Rotaract club is organized, sponsored, and counseled by a Rotary club or clubs and is established following the endorsement of the governor upon certification by Rotary International; its existence depends upon the continued sponsorship of its sponsoring Rotary club and continued recognition by Rotary International.
5. It is recommended, but not mandated, that new Rotaract clubs have a minimum of 15 charter members.
6. Within the framework established by Rotary International, the sponsoring Rotary club is responsible for organizing the Rotaract club and providing it with guidance thereafter.
7. Rotary clubs which sponsor Rotaract clubs are encouraged to invite Rotaractors on at least a quarterly basis to their regularly scheduled meetings, project planning meetings, and special events, and are encouraged to review Rotary club membership potential within their Rotaract clubs on a periodic basis.
8. Rotaract clubs are encouraged to invite their sponsoring Rotary club to Rotaract club meetings, project planning meetings, and special events on at least a quarterly basis.
9. Rotaract clubs are encouraged to develop lists of their club members who might hold a Rotary classification as well as maintain lists of current and past club members indicating their interest in Rotary service projects, both lists to be shared with their sponsoring Rotary club(s).
10. Where the Rotaract club is university-based, control and counsel by the sponsoring Rotary club shall be exercised in full cooperation with the university authorities, with the understanding that such a club is subject to the same regulations and policies established by the authorities for all student organizations and extracurricular activities of the university (or other institution of higher education.)
11. All Rotaract club activities, projects and programs shall be conducted in harmony with the policies of Rotary International.
12. There shall be a standard Rotaract club constitution prescribed by Rotary International and subject to amendment only by the Board of Directors of Rotary International. As a prerequisite of its organization and certification, each Rotaract club shall adopt the "Standard Rotaract Club Constitution" and all amendments.
13. Each Rotaract club shall adopt bylaws not inconsistent with the "Standard Rotaract Club Constitution" and with policy established by Rotary International. Such bylaws shall be subject to the approval of the sponsoring Rotary club.

14. A Rotaract club may be organized and sponsored jointly by more than one Rotary club under the following conditions:
 - a) The governor must give his approval, stating in writing that, in his considered judgment, the best interests of the district, the Rotary clubs concerned and the Rotaract program would be served by the proposed joint sponsorship.
 - b) The circumstances must be such that the organization of separate Rotaract clubs, each sponsored by a single Rotary club, would create an artificial division of what is essentially a single body of young adults within the community or university.
 - c) A joint Rotaract committee must be created with effective representation from each of the sponsoring Rotary clubs.
15. Each member of a Rotaract club, agrees to accept and to adhere to the provisions of the constitution and bylaws of his club.
16. Membership in a Rotaract club shall be evidenced by Rotaract club membership identification cards supplied to Rotaract clubs by Rotary International.
17. The Rotaract name and emblem are the property of Rotary International and shall be preserved for the exclusive use of those involved in the Rotaract program. When displayed by individual club members, the emblems may be used without further information. When the emblem is used to represent a club, the name of the club should appear with the emblem. Where a Rotary district exists, it may use the respective emblem but only in conjunction with reference to the district and its number.
18. A Rotaract club member shall be entitled to use and display the Rotaract name and emblem in an appropriate and dignified manner during the period of his membership in a Rotaract club. He shall relinquish such entitlement upon termination of his membership in his Rotaract club or upon the termination of his Rotaract club.
19. A Rotaract club may be terminated:
 - a) by Rotary International, with or without the consent, approval or concurrence of the sponsoring Rotary club, for failure to function in accordance with its constitution, or for other cause.
 - b) by its sponsoring Rotary club, after consultation with the governor and the District Rotaract Representative, or
 - c) by the Rotaract club itself upon its own determination.
20. Upon termination of a Rotaract club, all rights and privileges relating to the name and emblem shall be relinquished by the club and by its members individually and collectively. The Rotaract club shall relinquish all financial assets to the sponsoring Rotary club.
21. As a matter of policy, the Board does not recognize the right of any individual or organization except RI to circularize Rotaract clubs for any commercial purpose, except in the case of Rotaractors who are responsible for organizing Rotaract club, district and multidistrict meetings.
22. Governors are requested to appoint district Rotaract committees, composed of Rotarians from various parts of the district, to assist the governor in publicizing the Rotaract program, promoting the organization of new Rotaract clubs, and administering the program of Rotaract within the district. Where feasible and practicable in the appointment of district Rotaract committees, there should be provision for continuity of membership by appointing one or more members for a second term.
23. Rotaract organization and meetings beyond the club level:
 - a) A district with two or more Rotaract clubs must elect a District Rotaract Representative from among their membership. The method of election shall be determined by the Rotaract membership. As a qualification for election to District Rotaract Representative, a person must have served as a Rotaract club president or as a member of the Rotaract district committee for one year.
 - b) In a district with one Rotaract club, the District Rotaract Representative shall be the most recent, available past Rotaract club president.
 - c) The District Rotaract Representative will be guided and counseled by the Rotary governor, the Rotary district Rotaract committee, or other appropriate Rotary district committee.
 - d) Each district is encouraged to develop a district Rotaract organization, headed by the District Rotaract Representative, to carry out the following responsibilities:
 1. Develop and distribute a district Rotaract newsletter;
 2. Plan, arrange, and hold a district Rotaract conference;
 3. Encourage attendance and participation at the Rotary district conference;

4. Conduct Rotaract promotion and extension activities throughout the district in coordination with the district Rotaract chair;
 5. Serve as Rotaract information liaison to the RI Secretariat for the district;
 6. Plan and implement service activities (if approved by three-fourths of the Rotaract clubs in the district);
 7. Provide advice and support to Rotaract clubs in implementing their projects;
 8. Work with the district Rotaract chair to help coordinate Rotary/Rotaract activities in the district;
 9. Coordinate public relations activities for Rotaract at the district level;
 10. Work with the district Rotaract chair to plan and implement a training session for Rotaract club officers in the district.
- e) The purpose of the district-wide meeting of Rotaract clubs is to promote community service projects, increase international understanding and enhance professional development in a context of friendship and camaraderie.
- f) No meeting of members of Rotaract clubs beyond the club level shall have any legislative authority nor shall be so organized as to give the appearance of having such authority. Nevertheless, such a meeting may include ideas which might be of value as advisory observations to those involved at the district or other levels of Rotaract administration.
- g) At a district Rotaract meeting, a three-fourths majority of the Rotaract clubs in a district may vote to undertake a district service project and to establish a district Rotaract service fund to raise funds for this project. Contributions to such a fund must be voluntary. Such a project and service fund must be approved by the governor, and specific plans and instructions for the administration of the district project and use of the fund must also have the approval of the governor and three-fourths of the Rotaract clubs in the district. The governor must appoint a district fund committee to be responsible for collecting and administering the district fund, such committee to be composed of Rotaractors from the district and at least one Rotarian from the district Rotaract committee. The district service fund must be kept in a bank account which clearly indicates that the fund is the property of the district Rotaract organization and not the personal property of any individual Rotaractor or Rotaract club.
- h) All district Rotaract activities shall be financed by the Rotaract clubs in the district. No expenses of district Rotaract club meetings shall be paid by Rotary International. The cost of such meetings shall be minimal and within the financial means of those participating.
24. Rotaract activities beyond the district level
- a) Rotaract Multidistrict Service Projects. Rotaract-sponsored service projects involving clubs in two or more districts may be implemented provided that such projects
 1. are, in nature and scope, within the capability of the clubs and Rotaractors in the districts to undertake successfully without interfering with or detracting from the scope and effectiveness of club activities in furthering the program of Rotaract at the club level;
 2. shall not be undertaken initially unless each District Rotaract Representative concerned has agreed to such a joint project and then, only after approval of two-thirds of the clubs in each district;
 3. shall be undertaken with the approval of the governors concerned;
 4. shall be under the direct supervision of the District Rotaract Representatives concerned; the custody of all funds contributed or collected for such projects shall be the responsibility of the district representatives concerned, through a committee of Rotaractors from within the districts involved, who may be appointed to assist in administering any such project and related funds;
 5. shall be undertaken only after the District Rotaract Representatives have jointly secured in advance the authorization of the general secretary, acting on behalf of the Board, to undertake the project;
 6. shall involve the participation by Rotaract clubs and/or individual Rotaractors on a voluntary basis, clearly presented as such; the cost of participation by a club or individual Rotaractor, if any, should be kept to a minimum, and not be implicitly or directly made an obligation in the form of a per capita tax, or assessment or otherwise;
 - b) Rotaract Multidistrict Information Organizations. Districts may develop a multidistrict organization for the purpose of disseminating information and facilitating communication between Rotaract clubs in the districts concerned, provided that
 1. there is no objection by the governors of each of the districts concerned;
 2. authorization is secured from the general secretary, acting on behalf of the RI Board of Directors, to develop and maintain such an organization;
 3. the organization complies with RI policy or is subject to termination of its status by the general secretary on behalf of the RI Board of Directors;
 4. Rotaract representatives of the districts concerned comprise the membership of such organizations. Each District Rotaract Representative may appoint a member for his/her district organization, as needed, to carry out the activities of the multidistrict organization;
 5. funds needed to implement the organization's activities (i.e. production and distribution of regional club directories and newsletters, dissemination of Rotaract program information, general

- correspondence) shall be obtained on a voluntary basis only;
6. the organization has no decision making or legislative powers, except for decisions concerning the activities of the organization, for which each member (District Rotaract Representative) shall have one vote.
- b) Rotaract Multidistrict Meetings
1. Rotaract worldwide meetings shall require the approval of the host governor(s) and RI director for the region, and shall also require approval of the RI Board of Directors. Proposals for such meetings shall be submitted by the host District Rotaract Representative and the proposal shall describe date, location, facilities, participants, program, budget and include proof of adequate liability insurance;
 2. Rotaract multidistrict meetings (not at a worldwide level), shall require that the host District Rotaract Representative provide a copy of the meeting proposal which describes date, location, facilities, participants, program budget and includes proof of adequate liability insurance to the governors concerned, and the approval of the host governor. The District Rotaract Representative shall inform the RI director(s) for the region(s) and the general secretary of the event;
 3. Rotaract exchange teams are encouraged when undertaken in accordance with the guidelines established by the RI Board;
 4. as part of the official program of the annual RI Convention, a special Rotaract forum one day prior to the commencement of the convention shall be arranged and implemented by RI, to include discussion of issues identified by the RI Rotaract committee as important to Rotaractors;
 5. the Rotaract pre-convention forum may be used as an opportunity to informally gauge Rotaract opinion on policy or program matters, with each district represented having one vote. Any recommendations made at the pre-convention meeting shall be forwarded to the RI Rotaract committee for its review and consideration.
25. Leadership Training
- a) All incoming Rotaract club officers shall be provided with Rotaract club officers leadership training at the district level, such training to include a one to two-day leadership training seminar conducted by the district Rotaract committee in coordination with the RI district Rotaract committee for all incoming Rotaract club officers, directors, and committee chairs to be paid for by the sponsoring Rotary clubs, or where circumstances dictate, by a mutually agreed-upon financial arrangement involving the sponsoring Rotary clubs, Rotary district, and the Rotaract participants.
 - b) Rotary districts shall provide leadership training of district Rotaract committees on a multidistrict basis.
26. Financing the cost of the Rotaract program:
- a) Rotaract program financial policy includes the following:
 1. Rotary International shall provide for Rotaract activities at the international convention and shall provide program materials to district Rotaract chairs, representatives, and Rotaract clubs.
 2. No part of the expenses of meetings of Rotaract clubs or groups of Rotaract clubs shall be paid by Rotary International, with the exception of the annual Rotaract Pre- Convention Meeting.
 3. Any fees, dues or assessments on the membership of any Rotaract club shall be nominal and shall be only for the purpose of covering the cost of administering the club; funds for activities and projects undertaken by Rotaract clubs shall be raised by such clubs apart from such fees, dues or assessments and shall be placed into a separate account. A thorough audit by a qualified person shall be made once each year of all the club's financial transactions.
 4. It is the responsibility of the Rotaract club to raise the funds necessary to carry out the program of the club.
 5. Rotary clubs and Rotary district conferences inviting members or Rotaract clubs to participate in the programs of such clubs and conferences should subscribe to sufficient trip, accident and liability insurance to protect the Rotary club or district conference against any possible legal or moral obligation and liability.
 6. Rotaract clubs should not make general solicitations for financial assistance from Rotary clubs or from other Rotaract clubs.
 7. Contributions to fund district Rotaract service projects must be voluntary and cannot be made enforceable upon the individual Rotaractor or Rotaract club.
27. As a matter of principle, Rotaract clubs are not authorized to assume membership or merge with other organizations regardless of the purpose of such organizations. (*November 2006 Mtg., Bd. Dec. 74*)

41.020.1. Purpose of the Program

The purpose of Rotaract is to provide an opportunity for young men and women to enhance the knowledge and skills that will assist them in personal development, to address the physical and social needs of their communities and to promote better relations among all people worldwide through a framework of friendship and service. (*June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348*)

41.020.2. Involvement of Governor

The governor's endorsement is required as a prerequisite to certification of a new Rotaract club. All communications relating to the status of Rotaract clubs are to be brought to the attention of the governor by the sponsoring Rotary clubs and/or the RI Secretariat. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.3. Rotaract Training

All incoming governors-elect are encouraged to provide adequate training to their incoming Rotaract club presidents and, where appropriate, include such training as part of the program of the Rotary district assembly. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.4. Composition of Rotaract Clubs

Rotaract clubs are composed of young adults between the ages of 18 and 30 inclusive who are residing, employed or studying within the vicinity of the sponsoring Rotary club.

On 30 June of the Rotaract year in which a member becomes 30 years old, his or her Rotaract membership will end. It is recommended, but not mandated, that new Rotaract clubs have a minimum of 15 charter members. *(February 1999 Mtg., Bd. Dec. 196)*

41.020.5. Foundation Scholars as Guest Rotaract Club Members

All Rotary Foundation Scholars who are within the age guidelines adopted by the Board for the Rotaract program shall be eligible for guest Rotaract club membership during the period of their study in another country. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.6. Membership Continuity

To the extent possible, a balance in age should be maintained at all times to promote continuity in the membership of a Rotaract club. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.7. Rotaractors at Conventions

There shall be provision for full participation by registered Rotaractors at the international conventions, including opportunities for attendance at all plenary, ticketed and discussion group sessions.

As a part of the official program of the convention, there should be a Rotaract preconvention meeting prior to the commencement of the convention, to be arranged and implemented by RI and to include discussion of issues identified by the RI Rotaract committee as important to Rotaractors. The preconvention meeting should be conducted in accordance with RI policy regarding convention operations and procedures. The general secretary should ensure that Rotaractors have opportunities to participate in the development of the Rotaract preconvention meeting program. The preconvention meeting should include a separate district Rotaract representative training session. Such training session should focus on the roles and responsibilities of district Rotaract representatives. Governors are encouraged to defray all or part of the costs associated with the attendance of district Rotaract representatives-elect at the annual Rotaract preconvention meeting. *(March 2005 Mtg., Bd. Dec. 214)*

41.020.8. Name of the Sponsoring Rotary Club

Rotaract clubs are strongly encouraged to mention after their own names "Sponsored by the Rotary Club of (name)." Space shall be reserved on the Rotaract membership identification cards so that the name of the sponsoring Rotary club can be included. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.9. Use of Rotaract Emblems

The following policy applies to the use of the Rotaract emblems:

1. The Rotaract emblems are for the exclusive use of the respective clubs bearing those names and the members of those clubs.
2. When displayed by individual club members, the emblems may be used without further information.
3. When the emblem is used to represent a club, the name of the club should appear with the emblem.
4. Where a Rotaract district exists, it may use the respective emblem but only in conjunction with reference to the district and its number.
5. No publication may bear the Rotaract emblem without the name of the club or number of the district except those published by or under the authority of RI for the use of Rotary or Rotaract clubs in establishing or carrying on the affairs of one of the sponsored clubs.
6. No other use of the emblems is permitted by RI which has legal control of those emblems.

(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)

41.020.10. Rotary/Rotaract Relations

Clubs that sponsor Rotaract clubs are encouraged to invite Rotaractors on at least a quarterly basis to their regularly scheduled meetings, project planning meetings and special events. It is recommended that at least once a month, each sponsoring Rotary club designate one or more of its members to attend the meetings of its Rotaract club. Rotaract clubs are encouraged to cooperate with their sponsoring Rotary clubs in carrying out community programs and projects. Sponsoring Rotary clubs are encouraged to do the same with their Rotaract clubs. Members of Rotary clubs are

encouraged to invite qualified Rotaractors and past Rotaractors into membership of their clubs or consider sponsoring a new Rotary club. However, membership in both a Rotary club and a Rotaract club simultaneously is not permitted under the RI Bylaws. *(June 2004 Mtg., Bd. Dec. 236)*

41.020.11. Relationship With Other Organizations

As a matter of principle, Rotaract clubs are not authorized to assume membership in or merge with other organizations regardless of the purpose of such organizations. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.12. Rotaract Motto

“Fellowship Through Service” shall be the motto for appropriate use by Rotaract clubs and their members. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.13. World Rotaract Week

Rotary and Rotaract clubs are encouraged to observe the week including 13 March as World Rotaract Week, to involve Rotary and Rotaract clubs around the world in a common activity of international scope and visibility as determined by the president. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.14. Recognition of District Rotaract Representatives

District Rotaract Representatives should be given annual recognition in the form of a certificate signed by the president. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.15. Rotaract Finances

Following is a delineation of financial responsibility for the Rotaract program:

1. Individual Rotaractors shall pay annual membership fees to their Rotaract club to cover the cost of club administration.
2. All sponsoring Rotary clubs must pay a certification fee of US\$50 for new Rotaract clubs.
3. Sponsoring Rotary clubs shall pay for the attendance of their Rotaract club officers, directors and committee chairs at district-level leadership training meetings (or, when circumstances dictate, these meetings shall be paid for through mutually agreed upon financial arrangements involving the sponsoring Rotary clubs, the Rotary district and the Rotaract participants).
4. Rotary districts shall pay for the attendance of their districts’ Rotaract representatives at district-level or multidistrict leadership training meetings.
5. Rotary International shall provide for Rotaract activities at the International Convention (similar to the pre-convention World Community Service meeting) and shall provide program materials to district Rotaract chairs and representatives.

(February 2001 Mtg., Bd. Dec. 202)

41.020.16. RI Representation at Regional Meetings

When appointed by the president, a current or past officer and a staff person should attend regional Rotaract meetings on a periodic basis, at a cost not to exceed US\$10,000 annually. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.17. INTEROTA Meetings

Rotaractors, prior to offering to host an INTEROTA meeting, must fully comply with Rotaract multidistrict policy as established by the Board.

INTEROTA is not an official RI meeting, but RI will provide support to INTEROTA through approval of its program content and by ensuring representation of RI leadership at this event. *(June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)*

41.020.18. Make-up Attendance at Rotary Clubs

Rotaractors should be allowed to make-up Rotaract club attendance at meetings of Rotary clubs at the discretion of the individual Rotary club. Rotary clubs that sponsor Rotaract clubs are encouraged to invite to their regularly scheduled meetings individual Rotaractors desiring to make up absences from their regularly scheduled Rotaract club meetings. *(November 2000 Mtg., Bd. Dec. 111)*

41.020.19. RI Secretariat Support for Rotaract

The General Secretary shall provide the following services to the Rotaract program:

1. Provide full services to all District Rotaract Representatives including the production and distribution of District Rotaract Representative program packets at the beginning of each Rotary year.
2. Maintain an accurate list of the names, addresses and telephone numbers of all District Rotaract Representatives and distribute this list to all Representatives worldwide on an annual basis.
3. Serve as the international contact for all District Rotaract Representatives to respond to their requests for information and materials and to facilitate communication between Rotaract districts.
4. Provide each District Rotaract Representative with a free subscription to a Rotary World Magazine Press

magazine.

5. Produce a computer-generated list of the names and addresses of all Rotaract club presidents and mail it to all District Rotaract Representatives on an annual basis. The list also should be made available to Rotaract clubs, upon request, for a fee.
6. Publish a column on the Rotaract program in *The Rotarian* on a regularly scheduled basis, and send these columns to regional magazines as mandatory material.
7. Produce *Rotaract News* in all official Rotary languages for distribution directly to all Rotaract club presidents, Rotary club sponsors of Rotaract clubs, District Rotaract Representatives, Rotary district Rotaract chairs and governors.
8. Provide RI staff support at all Rotaract activities held in conjunction with the RI convention.
9. Produce and make available directly to Rotaractors a selection of quality publications on the Rotaract program and a selection of existing Rotary program publications for their use in developing effective programs.
10. Provide the "Worldwide Rotaract Directory" on an annual basis to all Rotaract clubs.
11. Provide Rotaract training materials on CD-ROM for district Rotaract representatives.

(May 2003 Mtg., Bd. Dec. 324)

41.020.20. **Rotaract Newsletter**

The Rotaract Newsletter shall be published on a biannual basis and will be distributed to all Rotaract clubs, District Rotaract Chairs, District Rotaract Representatives, sponsoring Rotary clubs, all district governors, Multidistrict Information Organizations and RI international offices. (June 2002 Mtg., Bd. Dec. 245)

41.020.21. **Rotaract Club Designations in *Official Directory***

In the *Official Directory*, the symbol (R) for Rotaract shall be included in the listings of clubs in the "Rotary Districts" section and shall designate Rotary clubs which sponsor one or more Rotaract clubs. (June 1998 Mtg., Bd. Dec. 348)

41.020.22. **Composition, Selection and Qualifications of RI Rotaract Committee**

The RI Rotaract Committee is a standing committee of RI, with six Rotarians and a minimum of three Rotaract members. Ideally, membership should be composed of the same number of Rotaractors and Rotarians with representation from the following geographic areas based on the prevalence of Rotaract membership in these areas:

- South Asia (Zones 5 & 6)
- Europe (Zones 10B, 11-18)
- Latin America (Zones 19-21)
- East Asia and Pacific (Zones 1-4, 7-9)
- US/Canada/Caribbean (Zones 22-34)
- Africa (Zone 10A)

If there are not enough members to allow for one member from each area, committee members should represent the first four regions as there are a higher number of Rotaract clubs in these regions.

Recommendations for potential committee members should be sought from the current RI Rotaract Committee and the chairs of each Rotaract Multidistrict Information Organization. RI presidents are requested to consider the Rotaract experience for potential members of the committee.

(November 2007 Mtg., Bd. Dec. 65)

L'allestimento in formato digitale del presente Regolamento Distrettuale Rotaract è stato realizzato a cura di Giovanbattista Mele, Presidente RAC Gallipoli, Distretto 2120, per gli aa.rr. 2006/07 e 2007/08.